



Direzione Regionale Lavoro

AVVISO PUBBLICO DI “SELEZIONE, MEDIANTE AVVIAMENTO DEGLI ISCRITTI AI CENTRI PER L’IMPIEGO DELLA REGIONE LAZIO, FINALIZZATA ALL’ASSUNZIONE DI N.127 OPERATORI GIUDIZIARI (AREA II, FASCIA ECONOMICA F1), CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PER LA COPERTURA DI POSTI VACANTI IN UFFICI GIUDIZIARI AVENTI SEDE NELLA REGIONE LAZIO, AI SENSI DELL’ART. 16 DELLA LEGGE N. 56/1987”

IL DIRETTORE

della Direzione Regionale Lavoro

Vista la richiesta del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Personale e della Formazione -, prot. n. 194000.U del 28/10/2019, relative alla **selezione, mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l’Impiego, finalizzata all’assunzione di Operatori Giudiziari (Area II, Fascia Economica F1), con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato per la copertura di n.127 posti vacanti in Uffici Giudiziari aventi sede nella Regione Lazio**, ripartiti secondo quanto previsto nella tabella allegata alla richiesta del Ministero della Giustizia nel riquadro riferito al **Distretto di Roma (n. 98 posti) e all’Amministrazione Centrale di Roma (n. 29 posti)**.

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

1) Attivazione procedura avviamento a selezione

E’ indetta la procedura di avviamento a selezione, ex art. 16 Legge n.56/87 riepilogata nello schema sottostante.

ENTE RICHIEDENTE	N. POSTI E SEDE	PROFILO PROFESSIONALE	DURATA
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	Roma 64 Cassino 2 Frosinone 7 Latina 17 Tivoli 3 Velletri 2 Viterbo 3 Roma Sede centrale 29	<u>Operatore giudiziario</u> Area II – Fascia economica F1 <u>Specifiche professionali:</u> Conoscenze tecniche di base per lo svolgimento dei compiti assegnati, acquisibili con la scuola dell’obbligo; capacità manuali e/o tecnico-operative riferite alla propria qualificazione e/o specializzazione; relazioni con capacità organizzative di tipo semplice <u>Contenuti professionali:</u> Attività lavorative di collaborazione, amministrativa e/o tecnica, ai processi organizzativi e gestionali connessi al proprio settore di competenza. Personale che svolge attività di sorveglianza degli accessi, di regolazione del flusso del	Tempo Pieno e Indeterminato

		<p>pubblico cui forniscono eventualmente le opportune indicazioni, di reperimento, riordino ed elementare classificazione dei fascicoli, atti e documenti, dei quali curano ai fini interni la tenuta e custodia, nonché attività d'ufficio di tipo semplice che richieda anche l'uso di sistemi informatici, di ricerca ed ordinata presentazione, anche a mezzo dei necessari supporti informatici, dei diversi dati necessari per la formazione degli atti attribuiti alla competenza delle professionalità superiori; lavoratori che supportano le professionalità superiori, seguendone le direttive, nell'attività di digitalizzazione e nella gestione telematica non complessa degli atti anche avvalendosi dei sistemi informatici in uso.</p> <p>Lavoratori incaricati della custodia e della vigilanza dei beni e degli impianti dell'amministrazione; lavoratori adibiti ad una postazione telefonica con compiti di inoltrare le relative comunicazioni e di fornire eventualmente le opportune indicazioni al pubblico.</p> <p>Lavoratori addetti alla chiamata d'udienza.</p>	
--	--	---	--

Sul numero dei posti sopra indicati verrà calcolata la riserva del 30% dei posti ai sensi dell'art. 24, punti 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, qualora perverranno adesioni da parte di soggetti rientranti in questa casistica.

2) Requisiti di accesso e partecipazione al presente avviso

L'avviamento a selezione è rivolto a tutti coloro che risultino disoccupati, ai sensi della normativa vigente, in possesso del **diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore)**.

Ai fini della partecipazione al presente avviso, **a pena di esclusione**, occorre che alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico del Ministero della Giustizia (**G.U.n. 80 dell' 8/10/2019**), nonché alla data di assunzione in servizio, i richiedenti siano in possesso dei **requisiti generali** per l'accesso al pubblico impiego (ex D.P.R. n. 487/1994; D.Lgs. n. 165/2001) e precisamente:

- Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro stato membro dell'Unione Europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro stato membro dell'unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.



I soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

- Età non inferiore a 18 anni;
- Possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore);
- Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce (da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di cui al vigente ordinamento professionale);
- Qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- Per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana.

Inoltre occorre che, alla data del 28/10/2019, (data della richiesta del Ministero della Giustizia, prot. 0194000 del 28/10/2019, recepita da questa Direzione in data 29/10/2019 con prot. 0868351 avente ad oggetto: “ Avviso di selezione, mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'Impiego, finalizzata all'assunzione di operatori giudiziari - Area II, fascia economica F1 -, con rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato, per la copertura di posti vacanti in uffici giudiziari aventi sede nelle regioni di: Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Toscana e Veneto”), i richiedenti siano iscritti nelle liste delle persone in cerca di occupazione, ai sensi della normativa vigente, di uno dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio.

3) Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

Dalle ore 10:00 del 7 gennaio 2020 e fino alle ore 15:00 del 10 gennaio 2020

I richiedenti in possesso dei requisiti riportati al punto 2) del presente Avviso, potranno partecipare alla selezione presentando la propria candidatura **esclusivamente tramite la procedura online**, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it/bandooperatorigiustizia .

A pena di esclusione la “Domanda di partecipazione”, allegato 2 del presente Avviso, dovrà essere stampata e compilata in ogni sua parte, in particolare dovrà:

- contenere la scelta di **una sola delle sedi degli Uffici Giudiziari** messe a bando;
- essere debitamente **sottoscritta** con firma leggibile;
- **contenere l'importo autocertificato del dato ISEE relativo all'anno 2018**. L'eventuale difformità del dato autocertificato con il dato verificato presso INPS, comporterà automaticamente



l'esclusione dalla graduatoria. Tutti coloro che, altresì, ometteranno la compilazione del dato, ai fini della formulazione della graduatoria, verranno collocati agli ultimi posti della graduatoria stessa. **Il dato non potrà essere dichiarato o rettificato successivamente alla scadenza del presente avviso, ore 15:00 del 10 gennaio 2020.**

A pena di esclusione, i candidati dovranno:

- compilare il "form" on line, nel quale dovranno essere riportati **gli stessi dati** inseriti nella domanda di partecipazione (Allegato 2);
- allegare la domanda di partecipazione, debitamente compilata e firmata, (Allegato 2) in formato PDF;
- allegare un **documento di identità** in corso di validità in formato PDF.

Ove necessario, alla domanda dovrà essere allegata anche la seguente documentazione in formato PDF:

- **permesso di soggiorno;**
- **certificazione attestante l'eventuale stato di invalidità di familiari a carico del richiedente (figli legittimi e/o equiparati, maggiorenni inabili non coniugati che si trovino, a causa di infermità fisica o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro – inabili al 100% -).**

Al momento dell'inserimento della domanda, **esclusivamente tramite la procedura online** sopra indicata, il sistema assegnerà un codice e, successivamente, invierà alla mail indicata il numero di protocollo con il quale la stessa è stata acquisita dall'Amministrazione Regionale. A tutela della riservatezza dei candidati, tale protocollo verrà utilizzato per la pubblicazione della graduatoria, in sostituzione delle generalità del partecipante.

Il protocollo dovrà essere conservato con cura al fine di identificare la propria posizione in graduatoria.

Qualora venissero trasmesse dal medesimo richiedente più domande online la Commissione valuterà, ai fini della graduatoria, l'ultima domanda pervenuta *online*.

Sono escluse dal presente avviso, le domande spedite a mezzo telegramma, fax, posta ordinaria, posta raccomandata, posta elettronica e posta elettronica certificata (PEC) o altra modalità diversa dalla procedura on line.

4) Formazione della graduatoria

Per ciascuna sede degli uffici giudiziari indicata al punto 1) del presente Avviso, sarà predisposta la graduatoria in conformità ai criteri di seguito riepilogati.

Partendo da un punteggio base pari a **100**, si arriverà alla determinazione del punteggio complessivo previa valutazione dei seguenti parametri:

Situazione economica, rilevabile dal **Dato I.S.E.E.**

Al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE oltre le migliaia va arrotondato, per difetto fino a € 500 compresi, oltre i € 500 per eccesso.

Il mancato inserimento nella domanda del dato ISEE penalizzerà gli interessati, comportando la collocazione negli ultimi posti della graduatoria.

Qualora il dato indicato sia difforme da quello in possesso dell'INPS, si procederà all'esclusione del candidato dalla graduatoria.



Carico familiare.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati a carico del dichiarante esclusivamente i familiari di seguito indicati:

- a) **coniuge** convivente non legalmente ed effettivamente separato o divorziato con *status di disoccupato*, privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51;
- b) **partner** in unione civile così come specificato dall'art. 1, comma 2, della legge n.76/2016, con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51;
- c) **convivente di fatto**, così come specificato dall'art. 1, comma 36, della legge n.76/2016 con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51.
- d) **figli**:
 - legittimi e/o equiparati, non coniugati, di età inferiore ai 18 anni compiuti, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 4.000,00;
 - figli e/o equiparati, maggiorenni inabili, non coniugati, che si trovino a causa di infermità fisica o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro (inabili al 100%), privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00);
 - figli legittimi e/o equiparati di età compresa tra i 18 e 21 anni, purché studenti o apprendisti, solo in presenza di un nucleo familiare numeroso, composto cioè da più di 3 (tre) figli o equiparati di età inferiore ai 26 anni, purché facciano parte di un nucleo familiare monoparentale o che l'altro genitore si trovi nelle condizioni di cui al presente avviso;
- e) **fratelli, sorelle e nipoti minorenni** conviventi (oppure maggiorenni se permanentemente impossibilitati a dedicarsi ad un proficuo lavoro a causa di infermità o difetto fisico o mentale) non coniugati, a condizione che siano orfani di entrambi i genitori e non abbiano conseguito il diritto alla pensione ai superstiti, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51.

La condizioni affinché i suddetti familiari vengano riconosciuti a carico del dichiarante sono le seguenti:

- 1) Coniuge/partner/convivente di fatto (come sopra identificati): che alla data **del 28/10/2019** siano presenti nel nucleo familiare del dichiarante, rilevabile dallo stato di famiglia, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51;
- 2) Figli (come sopra identificati): che alla data **del 28/10/2019** siano presenti nel nucleo familiare del dichiarante, rilevabile dallo stato di famiglia, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00), a condizione che non siano già totalmente a carico di altri familiari del dichiarante, che facciano parte di un nucleo familiare monoparentale o che **l'altro genitore** sia:
 - in stato di disoccupazione privo di reddito o con reddito lordo annuo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 - presente nel nucleo familiare rilevabile dallo stato di famiglia del dichiarante o in altro stato di famiglia, ma legalmente ed effettivamente separato o divorziato -;
 - occupato con reddito lordo annuo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 - presente nel nucleo familiare rilevabile dallo stato di famiglia del dichiarante o in altro stato di famiglia, ma legalmente ed effettivamente separato o divorziato -;



- in stato di disoccupazione, ma con reddito lordo annuo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 - presente nel nucleo familiare rilevabile dallo stato di famiglia del dichiarante o in altro stato di famiglia, ma legalmente ed effettivamente separato o divorziato.

Il carico familiare può essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso gli Uffici competenti dalla Direzione Regionale Lavoro.

Il punteggio riferito al carico familiare è così determinato:

- per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 10 punti;
- nel caso di famiglia monoparentale per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 20 punti. Per famiglia monoparentale si intende il nucleo in cui è presente solo un genitore (come rilevabile dallo stato di famiglia) che si trovi nella condizione di: separato/a, divorziato/a, vedovo/a, stato libero.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, in presenza di figli a carico al 50%, il punteggio è comunque attribuito interamente se entrambi i genitori sono in stato di disoccupazione e conviventi (pertanto appartenenti al medesimo nucleo familiare del dichiarante, come rilevabile dallo stato di famiglia). Qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso il carico dei figli è riconosciuto a tutti e due i partecipanti.

Età anagrafica.

Ai candidati viene attribuito un ulteriore punteggio sulla base dell'età anagrafica, a partire al quarantesimo d'anno, come di seguito specificato:

- ✓ 2 punti se ha compiuto 40 anni;
- ✓ 4 punti se ha compiuto 45 anni;
- ✓ 6 punti se ha compiuto 50 anni.

A parità di punteggio nella graduatoria, prevale la persona più giovane ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 16 giugno 1998, n.191.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data **del 28/10/2019**, data della richiesta del Ministero della Giustizia come sopra meglio specificato.

Punteggio totale.

Il punteggio totale si calcola aggiungendo o sottraendo alla base 100, i punti relativi alla situazione economica, al carico familiare e all'età anagrafica. Il lavoratore con punteggio maggiore precede in graduatoria il lavoratore con punteggio minore e, in caso di parità, prevale la persona più giovane ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 16 giugno 1998, n. 191, modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127.

5) Attribuzione punteggi aggiuntivi

Una volta formata la graduatoria provvisoria per ciascuna delle sedi messe a bando, l'Amministrazione richiedente procederà ad accertare il possesso dei requisiti che danno diritto all'attribuzione dei punteggi aggiuntivi per coloro che siano in possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 50, comma 1- quater e 1-quinquies del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

Il punteggio aggiuntivo per gli aventi diritto è quantificato, calcolando preliminarmente, per ogni graduatoria, la media ottenuta sommando i punteggi dei candidati classificati al primo e all'ultimo posto. Sulla media viene calcolato il **15%** al fine di ottenere il punteggio aggiuntivo da attribuire, in ciascuna graduatoria, in favore dei soggetti che abbiano maturato i titoli di preferenza di cui all'art. 50, comma 1-



quater del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

Sulla medesima media viene calcolato il **3%** al fine di ottenere il punteggio aggiuntivo da attribuire, in ciascuna graduatoria, in favore dei soggetti che abbiano maturato i titoli di preferenza di cui all'art. 50, comma 1-quinquies del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

6) Commissione esaminatrice

Alla predisposizione delle graduatorie provvede un'apposita Commissione nominata dal Direttore della Direzione competente in materia, composta da un Dirigente, in qualità di Presidente, da tre funzionari esperti in materia e da un dipendente con funzioni di segretario, scelti tra il personale della Giunta.

Le graduatorie provvisorie (comprehensive dell'elenco degli eventuali esclusi) verranno pubblicate, con valore di notifica per gli interessati, sul portale www.regione.lazio.it, argomenti: Lavoro – Atti Amministrativi.

In sede di pubblicazione delle graduatorie provvisorie si indicheranno i termini e le modalità per la presentazione di eventuali osservazioni o richieste di riesame in vista della pubblicazione delle graduatorie definitive, che saranno utilizzate unicamente per la copertura dei posti previsti dal presente Avviso.

5) Avviamento

In seguito alla pubblicazione delle graduatorie definitive si provvederà ad avviare alle Corti di Appello competenti per territorio le persone collocate in posizione utile, cioè un numero di candidati pari al doppio dei posti da ricoprire, in vista della valutazione di idoneità allo svolgimento delle mansioni legate al profilo professionale di operatore giudiziario, di competenza dell'Ufficio richiedente.

La prova pratica di idoneità consisterà nella verifica della capacità di riordinare fascicoli cartacei e nella verifica del possesso delle nozioni di base nell'uso di computer e sistemi informatici (utilizzo di programmi di videoscrittura e della posta elettronica, capacità di navigazione sulla rete internet).

In caso di non idoneità accertata dall'Ufficio richiedente a seguito della prova selettiva, di volta in volta saranno inviati alle prove i candidati collocati ai successivi posti della graduatoria fino all'individuazione delle persone rispondenti alle figure ricercate.

6) Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese in autocertificazione (ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n.445/2000) nonché delle attestazioni prodotte. Nel caso di semplici irregolarità od omissioni che non costituiscano falsità, si provvederà d'ufficio alla correzione laddove l'ufficio stesso sia detentore dei dati. Qualora, invece, la domanda contenga dati non pertinenti, ancorché autocertificati, ovvero documentazione non idonea il richiedente sarà escluso dalla graduatoria. Nel caso infine di falsi dati e/o documentazioni, oltre alla esclusione dalla graduatoria si procederà d'ufficio alla segnalazione all'Autorità Competente.

7) Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di avviamento a selezione di cui al presente Avviso saranno utilizzati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, ai soli fini della gestione della procedura in oggetto.



8) Pubblicità

Al presente Avviso è data pubblicità mediante:

- a. pubblicazione sul sito www.regione.lazio.it argomenti - lavoro – atti amministrativi;
- b. affissione presso i Centri per l'Impiego della Regione Lazio,

Per ulteriori informazioni e richieste di chiarimenti in merito al presente Avviso è possibile rivolgersi ai seguenti contatti telefonici

- n. verde 800818282
- 06 51682030
- 06 51682022
- 0651682037.

e/o al seguente indirizzo e-mail: bandooperatorigiudiziari@regione.lazio.it

Il Responsabile del procedimento

Claudia Foschi

IL DIRETTORE

Marco NOCCIOLI